

Via Carlo Salvioni 14

telefono 091 814 17 11
fax 091 814 17 19
e-mail di-sel@ti.ch
www.ti.ch/sel

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
Divisione degli interni

Funzionario
incaricato

**Sezione degli enti locali
6501 Bellinzona**

telefono 091/814.17.11
e-mail

- Ai Municipi
- Alle Commissioni tutorie regionali

Bellinzona
13 dicembre 2007



Ns. Riferimento

Vs. riferimento

Circolare SEL/IAS no. 12-07/4

Commissioni tutorie regionali (CTR) Assoggettamento delle mercedi dei tutori/curatori agli oneri sociali Conseguenze per i Comuni di domicilio dei pupilli

Sig.e/i Sindaci e Municipali,
sig.e/i Presidenti e segretari/e delle CTR,

con la presente vi segnaliamo importanti modifiche, determinate dalla giurisprudenza, che concernono la nomina dei tutori e/o curatori nell'ambito delle attività svolte dalle Commissioni tutorie regionali (CTR), alle quali siete pregati di attenervi a decorrere dal 1. gennaio 2008.

I cambiamenti che andiamo ad illustrarvi sono stati oggetto di uno speciale incontro avvenuto il 30 novembre scorso alla presenza dei Presidenti e dei/delle segretari/e delle CTR.

Vi segnaliamo per altro come i **Documenti Tipo** citati nella presente, intesi a facilitarvi l'applicazione delle relative procedure, sono reperibili sul sito della SEL

www.ti.ch/sel

A. LA PROBLEMATICA

A seguito della giurisprudenza (DTF 98 V 237 e 238) riconfermata anche in recenti sentenze del Tribunale cantonale amministrativo (TCA) ed in base anche alle raccomandazioni della Conferenza delle Autorità di tutela (CAT) del giugno 2007

- I. **la mercede dei tutori e/o curatori dev'essere sottoposta al prelievo degli oneri sociali;**
- II. in tale ambito **i tutori e/o curatori sono considerati lavoratori dipendenti** e la loro remunerazione costituisce salario determinante ai sensi dell'art. 5 cpv. 2 LAVS;
- III. **è ritenuto datore di lavoro conformemente all'art. 12 LAVS il Comune di domicilio del pupillo** anche dove la mercede e gli oneri sociali a carico del datore di lavoro vengono prelevati dai beni del tutelato/curatelato.

B. LA CONSEGUENZA

- Come tale il Comune di domicilio del pupillo, in qualità di datore di lavoro nei confronti dei tutori/curatori sottostà a tutti gli obblighi che ha nei confronti di tutti gli altri salariati comunali, non da ultimo quelli riguardanti anche altri doveri e diritti assicurativi (ad esempio AD, AF, LAINF, LPP, ecc.) a dipendenza dei limiti di legge ed alle condizioni poste dal Regolamento organico dei dipendenti (ROD);
- Per assicurare una corretta procedura s'impone una stretta collaborazione ed un'intesa continua fra la Commissione tutoria regionale (CTR) ed il Comune di domicilio del pupillo sin dal momento della nomina del tutore/curatore e fino alla chiusura del relativo incarto.
- Con il seguente VADEMECUM si intende, nel limite del possibile, facilitare il compito delle CTR e dei Comuni nello svolgere questo nuovo compito determinatosi dalla giurisprudenza.

C. VADEMECUM

della procedura di prelievo degli oneri sociali, in particolare dell'AVS/AI/IPG

1. Alla nomina del tutore/curatore da parte della CTR

- 1.1. unitamente al decreto di nomina, invio al tutore/curatore la lettera (vd. **“Documento Tipo” no. 01**) con la quale:
 - lo si informa sulle condizioni di assoggettamento degli oneri sociali delle mercedi;
 - tramite l'apposito formulario (vd. **“Documento Tipo” no. 02**), gli si richiede l'invio dei “dati personali”, nonché della relativa “carta AVS” (o “carta grigia”);
 - lo si istruisce sulle modalità di presentazione degli indennizzi e delle spese (vd. **“Documento Tipo” no. 03**);
- 1.2. all'arrivo del formulario compilato con i “dati personali” e della “carta grigia”, trasmissione degli stessi al Comune di domicilio del pupillo¹ con relativa comunicazione dell'avvenuta nomina del tutore/curatore (vd. **“Documento Tipo” no. 04**).

2. Iscrizione del tutore/curatore nella lista dei salariati da parte del Comune

- 2.1. sulla base dei “dati personali” ricevuti e della “carta grigia” il Comune di domicilio del pupillo iscrive nella “lista dei propri salariati” il tutore/curatore incaricato dalla CTR e lo iscrive alla corrispondente Cassa di compensazione AVS;
- 2.2. il Comune provvede inoltre alla notifica del nominativo del tutore/curatore alle altre assicurazioni sociali (AD, AF, LAINF, LPP, ecc.) a dipendenza delle condizioni poste dalle Leggi e dal Regolamento organico dei dipendenti (ROD);

3. Richiesta e pagamento della mercede al tutore/curatore

- 3.1. il tutore/curatore inoltra la richiesta di mercede (indennizzo lordo + spese e diversi) alla CTR (vd. **“Documento Tipo” no. 03**);
- 3.2. la CTR approva la mercede richiesta e, su tale base comunica al Comune di domicilio del pupillo gli importi lordi riconosciuti (vd. **“Documento Tipo” No. 05**) distinguendo fra indennizzo per

¹ I dati del curatelato non devono essere comunicati al Comune in osservanza del segreto tutorio

prestazioni proprie, spese sopportate (trasferte², spese telefono ecc.) e diversi. Nella stessa lettera la CTR indica se la mercede e gli oneri sociali dovuti dal datore saranno a carico del pupillo (perché dotato di sostanza propria) oppure, nel caso di indigenza, se dovranno essere anticipati direttamente dal Comune di domicilio del pupillo;

3.3. una volta preso atto della citata comunicazione, il Comune di domicilio del pupillo:

3.3.1. elabora la “*distinta delle indennità e del rimborso spese*” (vd. “**Documento Tipo**” no. 06) tenuto conto delle deduzioni a carico del tutore/curatore, rispettivamente della quota a proprio carico (quota del datore di lavoro) e la trasmette al tutore/curatore, rispettivamente in copia per conoscenza, anche alla CTR.

Detto documento il tutore/curatore lo inserisce nel Rendiconto annuale del pupillo quale **pezza giustificativa**. A dipendenza delle istruzioni ricevute dalla CTR (pupillo dotato o meno di sostanza) per il tutore/curatore il relativo documento ha valenze diverse:

⇒ nel caso in cui il pupillo sia dotato di sostanza, esso vale pure **quale fattura** a carico del pupillo stesso, alla quale il tutore/curatore farà fronte con il corrispondente versamento in suo favore della mercede netta e in favore del Comune di domicilio della quota parte di oneri a carico del datore di lavoro;

⇒ nel caso in cui il pupillo non sia dotato di sostanza, esso vale per contro **quale prova dell'avvenuto esborso della mercede** versata per la tutela/curatela, ritenuto che il Comune di domicilio dovrà in tal caso anticipare l'intero importo lordo (mercede, spese e quota parte di oneri a carico del datore di lavoro).

3.3.2. qualora il curatelato/tutelato sia sprovvisto di sostanza propria procede al versamento dell'indennizzo netto al tutore/curatore; se invece la persona interessata dispone di patrimonio proprio si limiterà ad inviare la fattura per il recupero della quota parte degli oneri sociali a suo carico.

² conformemente all'art. 9 OAVS, la trasferta fra il domicilio del tutore e il domicilio del tutelato non può essere indennizzata a titolo di rimborso spese. Qualora venisse comunque corrisposta, questa dovrà essere computata come salario.

4. Redditi di poco conto (art. 34 d OAVS)

- 4.1. In assenza di richiesta formale di assoggettamento il reddito di entità inferiore a **frs. 2'200.--/anno** conseguito con ogni singolo datore di lavoro sarà automaticamente esentato. La remunerazione deve comunque essere annunciata alla cassa di compensazione.

Ricordarsi che se un tutore/curatore ha più mandati relativi a persone domiciliate nello stesso comune, le mercedi vanno cumulate.

Il tutore/curatore che intende assoggettare salari di entità inferiore ai fr. 2'200.--/per anno civile e per datore di lavoro, deve farne richiesta scritta al datore di lavoro. Questi procederà alla trattenuta sul salario del tutore/curatore e riverserà, conformemente all'art. 14 LAVS, l'ammontare globale dei contributi alla cassa. A fine anno provvederà a compilare la distinta dei salari allegando copia della richiesta sottoscritta dal tutore/curatore.

5. Dichiarazione dei salari AVS/AI/IPG

- 5.1. il Comune, entro il 31 gennaio dell'anno seguente notifica, nell'ambito dei conteggi delle assicurazioni sociali il nominativo di tutti i tutori/curatori e ciò indipendentemente dall'ammontare della mercede e da chi l'ha pagata (pupillo o comune di domicilio).

6. Dichiarazione fiscale

- 6.1. si ricorda come la mercede sia soggetta a dichiarazione fiscale.
- 6.2. il Comune allestisce e fa pervenire nei tempi utili il "*Certificato di salario*", da allegare alla Dichiarazione dei redditi del tutore/curatore.

D. PROVVEDIMENTI TRANSITORI PER IL 2008

1. Per la prosecuzione dei vecchi incarichi

- 1.1. Entro il 31.03.2008 le CTR comunicano ai rispettivi Comuni di domicilio dei pupilli del comprensorio i dati personali (vd. "*Documento Tipo*" no. 02) dei tutori/curatori per i quali resta attivo un mandato;

- 1.2. Nel contempo le CTR informano i tutori/curatori in carica del cambiamento di prassi riguardante l'assoggettamento della mercede derivante dai rispettivi mandati (vd. "**Documento Tipo**" **no. 01** – da adattare).
- 1.3. Fino al 31 gennaio 2008 potranno ancora essere inoltrati i formulari di esenzione per attività accessoria di poco conto (art. 8 bis OAVS in vigore fino al 31.12.2007) relativi ai pagamenti effettuati nel corso del 2007.

2. Per i nuovi incarichi

Si veda il punto C.

Per ulteriori informazioni rimangono volentieri a disposizione:

- Per l'Ufficio dei contributi dell'IAS – Siro Realini - tel. +41 91/821.91.11;
- Per l'Ufficio di vigilanza sulle tutele – Alessia Paglia – tel. +41 91/814.17.81.

Con i più distinti saluti.

**Per la Sezione degli Enti locali:
Il Capo Sezione:**

Elio Genazzi

**Per l'Istituto delle assicurazioni sociali:
Il Direttore:**

Carlo Marazza

Copia p.c.:

- CoReTi, Via dei Gaggini 3, 6500 Bellinzona;
- ACUTi, c/o avv. Paolo Caratti, Viale Officina 8, 6500 Bellinzona;
- Dipartimento delle Istituzioni, Residenza;
- Dipartimento della Sanità e della Socialità, Residenza;
- Divisione degli Interni, Residenza;
- Istituto delle assicurazioni sociali, Via Ghiringhelli 15a, 6501 Bellinzona;
- Sezione degli enti locali, Residenza;
- Ufficio dei contributi dell'IAS, Via Ghiringhelli 15a, 6501 Bellinzona;
- Ufficio di vigilanza sulle tutele, Residenza;
- Centro di formazione per gli Enti locali, Via dei Gaggini 3, 6500 Bellinzona.